



1. Ente Promotore e patrocini

Il concorso di progettazione in oggetto è promosso da Urban Center Bologna con il Comune di Bologna, la Fondazione Villa Ghigi, l'Ordine degli Architetti di Bologna, l'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della Provincia di Bologna e l'Ordine degli Ingegneri di Bologna, con l'adesione di AIAPP - Associazione Italiana di Architettura del Passaggio, il patrocinio del Consiglio Nazionale degli Architetti P.P.C. ed il contributo di CERSAIE e Confindustria Ceramica.

2. Obiettivi del concorso

Il tema dell'agricoltura urbana e in particolare degli orti di nuova generazione è al centro dell'attenzione pubblica già da alcuni anni e nella città di Bologna si registra il proliferare di nuove attività promosse da istituzioni, associazioni e gruppi di cittadini. Il numero di persone che chiedono di poter usufruire di un orto pubblico è in costante aumento.

Nelle recenti realizzazioni di aree verdi il tema degli orti ha assunto un'importanza via via maggiore, ma lo stretto rapporto fra aree ortive e giardini pubblici non è nuovo per Bologna e numerosi parchi cittadini hanno da tempo al proprio interno o ai propri confini orti urbani (si veda per un quadro complessivo della situazione l'Allegato A "Censimento orti urbani").

Il concorso si inserisce in questo contesto con l'obiettivo di coinvolgere professionisti, creativi ed esperti, nella progettazione di nuove aree ortive, con attenzione a criteri di sostenibilità, al design, alle scelte agronomiche, alle caratteristiche di inserimento nel contesto.

Il materiale raccolto tramite il bando sarà utile anche per stabilire alcune regole di base, di carattere tecnico, che guideranno poi, una volta sperimentate nei progetti

pilota del concorso, le progettazioni future, di orti sia pubblici sia privati, a complemento delle prestazioni individuate dal Regolamento urbanistico edilizio-RUE. Tale attività si collegherà infine alla "promozione territoriale" che coinvolge la città in previsione di Expo 2015.

3. Temi progettuali

Il concorso riguarda la progettazione di un sistema di soluzioni di carattere prestazionale, corredate di requisiti ed eventualmente di esempi, che possa costituire una guida per la realizzazione di nuovi orti urbani di piccole-medie dimensioni all'interno di aree verdi pubbliche.

Il sistema/abaco dovrà permettere la progettazione compiuta dei nuovi orti in tutte le diverse componenti.

In particolare dovrà contenere indicazioni per:

- arredi e materiali complementari: recinzioni perimetrali e accessi, eventuali recinzioni interne, pavimentazioni, elementi segnaletici (bacheche, pali, ecc.), contenitori per la raccolta dei rifiuti vegetali e non, area per il compostaggio, eventuali contenitori per lo stoccaggio dell'acqua di irrigazione, sedute, tavoli e altri elementi di arredo;
- elementi vegetali: alberi, arbusti, rampicanti, siepi perimetrali, ecc.;
- impianti tecnologici: di raccolta e accumulo acque piovane, di irrigazione, di raccordo alla rete fognaria e alla pubblica illuminazione;
- manufatti per la socializzazione come tettoie e pergolati, strutture per il ricovero degli attrezzi e dei materiali vari, servizi igienici.

I progetti dovranno prestare particolare attenzione ai seguenti obiettivi:

- economicità complessiva delle opere e della loro manutenzione;
- qualità del design dei manufatti;
- riuso e riciclabilità dei materiali;
- risparmio della risorsa idrica;
- corretta gestione dei rifiuti: raccolta differenziata, compostaggio, ecc. della frazione umida (compostiere individuali o collettive);
- conservazione e incremento della biodiversità tramite opportuni elementi funzionali, idonee strutture e specifici manufatti (ad es. aiuole fiorite, alberi da frutto, nidi artificiali, bat box, cassette per insetti impollinatori, ecc.);
- possibilità d'uso dell'area ortiva da parte di tutte le fasce di età e di portatori di handicap;
- possibilità dell'area ortiva di svolgere la funzione di aggregazione sociale fra i diversi conduttori (anche tramite spazi comuni opportunamente pensati).

Il concorso prevede che l'applicabilità del sistema/abaco venga verificata attraverso il suo utilizzo nella progettazione preliminare di tre aree, posizionate in zone differenti della città, selezionate dall'Amministrazione comunale di Bologna all'interno del patrimonio pubblico a disposizione.

Le tre aree rappresentano altrettanti "tipi" di orti:

- "Orti tra le case", ovvero orti da realizzarsi in spazi di piccole dimensioni in contesti fortemente "urbani". In questi casi l'orto è funzione principale e caratterizza l'area verde, anche con soluzioni fuori terra;
- "Orti dentro i giardini", ovvero orti da realizzarsi all'interno di spazi verdi pubblici (anche di recente realizzazione) di medie dimensioni. In questi casi l'orto arricchisce le funzioni dell'area e ne diviene anche presidio attivo;

- "Orti in campagna", ovvero orti da realizzarsi in aree rurali, dove prevale lo spazio aperto (spesso coltivato) e l'orto diviene un elemento di diversificazione.

Dal punto di vista tecnico ognuno dei tre progetti preliminari dovrà rappresentare:

- applicazione del sistema/abaco, selezionando e componendo diversamente i singoli elementi;
- inserimento nel contesto in termini di accessibilità, qualità del paesaggio, relazione con gli elementi naturali (ombre e insolazione, smaltimento delle acque meteoriche, ecc.);
- organizzazione degli spazi e loro usi (entrata/e, percorsi di distribuzione, particelle ortive, spazi per la socializzazione e la sosta, per la raccolta dei rifiuti, il compostaggio ecc., collocazione dei manufatti: tettoie, deposito attrezzi, servizi igienici, ecc.);

Si rimanda all'Allegato B "Schede aree di progetto" per le caratteristiche specifiche richieste per ognuna delle tre aree.

Per realizzare una proposta progettuale sostenibile dal punto di vista economico, si tenga conto che il budget a disposizione per gli interventi in ciascuna area ortiva è di circa 30.000,00 (trentamila) euro.

4. Condizioni di partecipazione

Si auspica la partecipazione di gruppi interdisciplinari che coinvolgano anche soggetti non necessariamente tecnici ma con esperienza di conduzione di aree ortive.

Condizione essenziale è che il capogruppo possieda laurea in Architettura o Ingegneria o Scienze agrarie.

Sono ammessi i soggetti, di seguito elencati, che siano in possesso dei requisiti di ordine generale previsti nell'art. 38 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n.163:

- liberi professionisti singoli o associati;
- società di professionisti;
- società di ingegneria;
- consorzi stabili di società di professionisti;
- consorzi stabili di società di ingegneria;
- raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti sopra elencati.

I progettisti devono essere abilitati all'esercizio della professione e iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali alla data di pubblicazione del presente Bando.

Nel caso di raggruppamento di professionisti deve essere nominato un capogruppo, unico responsabile e referente nei confronti del banditore.

Il raggruppamento temporaneo costituisce un'entità unica ai fini del concorso e la paternità della proposta progettuale espressa verrà riconosciuta, a parità di titoli e diritti, a tutti i componenti del raggruppamento.

Non è ammessa, a qualsiasi titolo (capogruppo, consulente o collaboratore) la partecipazione al concorso di uno stesso concorrente individualmente e come membro di un raggruppamento ovvero come membro di più di un raggruppamento.

La partecipazione in violazione di quanto sopra esposto comporta l'esclusione dal concorso sia del singolo progettista che del raggruppamento o dei raggruppamenti di cui il medesimo risulta essere componente.

I raggruppamenti temporanei, anche se non ancora formalmente costituiti, devono prevedere la presenza di almeno un professionista laureato, abilitato all'esercizio della professione da meno di 5 (cinque) anni, antecedenti la data di pubblicazione del presente bando.

Ogni gruppo può avvalersi della consulenza di specialisti di altre discipline che possono essere ufficialmente inseriti nel gruppo medesimo.

5. Documentazione e materiale conoscitivo

Il bando e la documentazione di supporto, i quesiti e le risposte, potranno essere scaricati all'indirizzo internet: **<http://concorsi.archibo.it/ortipertutti>**
Quanto sopra costituisce l'unico ed esaustivo materiale conoscitivo messo a disposizione per l'elaborazione della proposta progettuale. Non verranno fornite ulteriori informazioni, salvo le risposte ai quesiti che potranno essere inoltrati alla segreteria del concorso, **esclusivamente tramite e-mail**, all'indirizzo: **info@urbancenterbologna.it** fino al termine previsto nel calendario di seguito declinato.

6. Modalità di svolgimento, elaborati richiesti e loro trasmissione

Non saranno accettate più di una iscrizione per raggruppamento; a questo proposito si comunica che il sistema rifiuterà l'eventuale multipla iscrizione.

L'iscrizione dovrà avvenire contestualmente alla trasmissione dell'elaborato, mediante la compilazione dell'apposito modulo elettronico presente all'indirizzo internet :
<http://concorsi.archibo.it/ortipertutti>

Il sistema telematico, a conferma del corretto completamento della procedura, renderà disponibile una nota di avvenuta ricezione dei dati e dell'elaborato trasmessi, che varrà da riscontro dell'avvenuta iscrizione.

I partecipanti dovranno trasmettere con mezzi propri per via telematica, seguendo la procedura stabilita, una cartella compressa (es. ZIP) di dimensione non superiore a 5 MB complessivi contenente 4 (quattro) tavole A2 in formato Adobe Acrobat PDF e avendo cura di eliminare dai files qualsiasi riferimento all'autore, pena l'esclusione dal concorso.

L'elaborato progettuale dovrà essere composto dalle seguenti 4 (quattro) pagine in formato A2 orizzontale:

- una tavola dedicata all'illustrazione del sistema/abaco con le principali scelte progettuali;
- tre tavole (una per ciascuna area) di elaborati grafici contenenti una pianta di progetto alla scala 1:500 (senza vincolo di orientamento), disegni, schemi e viste liberamente scelti e composti.

Le tecniche di rappresentazione grafica e il numero delle immagini da presentare sono lasciate alla libera scelta dei partecipanti.

Non sono ammesse iscrizioni e trasmissioni di elaborati effettuate in altra forma.

L'elaborato progettuale richiesto dovrà, a pena di esclusione, essere assolutamente anonimo in ogni sua parte, sia palese che occulta e strettamente aderente alle specifiche tecniche operative di dettaglio relative al suo formato e alla sua dimensione. In nessun caso i concorrenti potranno violare l'anonimato mediante simboli, segni o altri elementi identificativi.

Ad ogni elaborato progettuale il sistema telematico assegnerà un codice alfanumerico di riconoscimento univoco, che costituirà la denominazione ufficiale dell'elaborato stesso nel corso dei lavori della Giuria. La Giuria e la Segreteria organizzativa attueranno tutte le procedure tese al mantenimento dell'anonimato delle proposte concorrenti; in particolare il database con la corrispondenza tra i nominativi dei concorrenti e i codici alfanumerici assegnati ai relativi elaborati non sarà accessibile ai membri della Giuria e della Segreteria, ma sarà documento protetto in automatico dal

sistema e accessibile unicamente tramite password che sarà inviata tramite posta elettronica certificata all'Urban Center Bologna, che provvederà alla sua custodia. Soltanto al termine dei lavori della Giuria si procederà ad aprire il messaggio contenente la password, comunicandola al Presidente della Giuria, attraverso posta elettronica certificata, il quale potrà in questo modo avere accesso al database ed identificare i vincitori.

7. Cause di esclusione e incompatibilità alla partecipazione

Ai fini della validità della partecipazione costituisce motivo di esclusione la mancata osservanza delle regole contenute nel presente bando.

Non è ammessa, a qualsiasi titolo (capogruppo, consulente o collaboratore) la partecipazione al concorso di uno stesso concorrente individualmente e come membro di un raggruppamento ovvero come membro di più di un raggruppamento.

La partecipazione in violazione di quanto sopra esposto comporta l'esclusione dal concorso sia del singolo progettista che del raggruppamento o dei raggruppamenti di cui il medesimo risulta essere componente.

Non possono partecipare al concorso:

- coloro che hanno partecipato alla stesura del presente bando e dei documenti allegati;
- i collaboratori stabili di Urban Center Bologna e i soggetti che hanno o hanno avuto nei 2 (due) anni antecedenti la pubblicazione del presente Bando un rapporto di collaborazione, di qualsiasi natura, con Urban Center Bologna su temi o ambiti comunque riconducibili alla materia del concorso;
- i componenti dei Consigli degli Ordini organizzatori e dei Consigli di Amministrazione degli Enti organizzatori o patrocinatori il concorso.
- i componenti della Segreteria Organizzativa;
- i componenti della Giuria;
- i coniugi, parenti affini fino al terzo grado compreso dei componenti delle categorie sopraccitate;
- i dipendenti e i collaboratori anche occasionali dei membri della Giuria;

8. Composizione e lavori della Giuria

Al fine di individuare e selezionare i progetti vincitori, è istituita apposita Giuria, i cui componenti presteranno la loro opera gratuitamente, composta da:

- due membri nominati dal Comune di Bologna;
- un membro nominato dall'Ordine degli Architetti di Bologna;
- un membro nominato dall'Ordine degli Ingegneri di Bologna;
- un membro nominato dall'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali di Bologna;
- un membro nominato da Università di Bologna;
- un membro nominato da Confindustria Ceramica.

Contestualmente alla nomina della Giuria, che avverrà una volta chiuso il periodo delle iscrizioni, saranno nominati anche i membri supplenti corrispondenti ad ogni giurato.

Compiti della Giuria:

- verificare il rispetto dei modi e dei tempi di trasmissione degli elaborati secondo le disposizioni contenute nel bando e segnalare eventuali casi ritenuti passibili di esclusione;



- assumere le decisioni relativamente ai casi, segnalati dalla Segreteria di Coordinamento, di eventuale mancato rispetto formale delle disposizioni contenute nel presente bando;
- valutare ciascun progetto in gara attraverso i criteri stabiliti;
- proclamare, procedendo allo scioglimento dell'anonimato, i vincitori.

I lavori della Giuria si chiuderanno entro il 22 settembre 2014 con comunicazione dei progetti ritenuti vincitori e meritevoli.

Premiati e menzionati saranno invitati a partecipare all'evento di premiazione e presentazione dei progetti che si terrà a Bologna durante la manifestazione "Cersaie 2014" il giorno 26 settembre.

Per la gestione di eventuali incompatibilità tra partecipanti e membri della giuria e supplenti, nominati successivamente alla consegna dei progetti, sarà cura e dovere dei partecipanti segnalare al RUP, tramite posta elettronica certificata, entro e non oltre due giorni dalla nomina, l'esistenza di motivi di conflitto di interesse che possano inficiare il lavoro della Giuria. Il RUP verificata la sussistenza dell'incompatibilità, provvederà alla sostituzione del/i membro/i con supplente/i.

9. Criteri di valutazione

La selezione dei progetti candidati avviene attraverso la valutazione della proposta progettuale dal punto di vista della sua rispondenza ai caratteri generali e specifici del bando.

La Giuria selezionerà i progetti sulla base dei criteri che si darà nell'ambito della prima seduta.

La Giuria, alla fine dei lavori, formulerà la graduatoria definitiva per ciascuna tipologia di orto.

10. Calendario del concorso

Il bando sarà pubblicato sul sito internet ufficiale all'indirizzo

<http://concorsi.archibo.it/ortipertutti> e pubblicizzato contestualmente su siti di settore o specializzati in bandi di concorso.

Il concorso si svolgerà secondo il seguente calendario:

- Presentazione del concorso, pubblicazione del bando sui diversi siti web e apertura periodo per inoltro quesiti tramite internet: *18 luglio 2014*
- Chiusura del periodo per inoltro quesiti: *4 agosto 2014 ore 12.00*
- Pubblicazione delle risposte sul sito del concorso: *6 agosto 2014*
- Apertura del periodo per la registrazione e l'invio degli elaborati: *27 agosto 2014 ore 10.00*
- Termine ultimo per la registrazione e l'invio degli elaborati: *15 settembre 2014 ore 12.00*
- Nomina dei membri effettivi e supplenti della Giuria: *15 settembre ore 13:00*
- Segnalazioni di eventuali incompatibilità: *dal 15 al 17 settembre ore 13:00*
- Lavori della Giuria: *dal 18 al 22 settembre*
- Proclamazione dei risultati: *22 settembre*
- Esposizione dei risultati e premiazione dei vincitori durante il Cersaie Bologna: *26 settembre 2014*

Eventuali variazioni del calendario saranno tempestivamente comunicate attraverso il sito ufficiale del concorso e degli enti patrocinatori.

11. Esito del concorso e premi

Il concorso si concluderà con una graduatoria di merito e con l'attribuzione di 3 (tre) premi, al lordo dell'IVA e del contributo previdenziale.

- al 1° classificato € 11.700,00
- al 2° classificato € 1.200,00
- al 3° classificato € 800,00

Non sono previste premiazioni ex-aequo.

La Giuria si riserva la facoltà di segnalare quei progetti che, per particolari aspetti, risultino interessanti rispetto ai temi del bando, assegnando specifiche menzioni d'onore.

Tutti i progetti presentati al concorso saranno resi noti attraverso il sito ufficiale, il sito del Comune di Bologna, dell'Ordine degli Architetti di Bologna, di Urban Center Bologna.

Il risultato del concorso verrà pubblicizzato attraverso la divulgazione in riviste e siti internet specializzati. L'ente banditore si adopererà altresì a diffondere, nelle sedi e con le modalità più opportune, i progetti premiati e quelli segnalati.

Sarà cura dell'ente banditore valutare la pubblicazione di un eventuale catalogo cartaceo dei progetti di concorso.

Ai partecipanti non viene riconosciuto alcun rimborso spese.

12. Responsabile del procedimento e Segreteria di Coordinamento

Il responsabile del procedimento per lo svolgimento del concorso è Giovanni Ginocchini (Urban Center Bologna).

La Segreteria sarà così composta:

- Antonio Gentili (Ordine degli Architetti)
- Alice Prospero (Comune di Bologna)
- Chiara Berardo (Urban Center Bologna)

Tutti questi soggetti presteranno la loro opera nell'ambito delle proprie mansioni e senza compensi aggiuntivi.

13. Tutela della privacy

Ai sensi del Testo Unico sulla Privacy D.lgs. n. 196/2003, in ordine al procedimento instaurato da questo avviso si informa che Urban Center Bologna è soggetto attivo nella raccolta dei dati.

I dati richiesti sono raccolti per le finalità del concorso. Le modalità del trattamento sono relative alle attestazioni indicate e ai requisiti stabiliti dalla legge necessari per la partecipazione al concorso da parte dei soggetti aventi titolo.

14. Attribuzione di incarico, diritti d'autore e proprietà dei progetti

Il concorso prevede il conferimento di incarico professionale soltanto al primo classificato.

Nessuna richiesta potrà quindi essere avanzata dagli Autori in merito a presunti diritti,

mentre resta loro garantita la proprietà intellettuale.

Urban Center Bologna acquisisce il diritto di pubblicare e di divulgare tutti i progetti partecipanti alla gara, nelle modalità ritenute più opportune, mentre solo dopo la proclamazione del risultato della gara è consentito ai concorrenti di divulgare i loro progetti.

Il primo classificato, avrà l'onere di redigere entro 30 giorni dalla firma del contratto, a seguito della proclamazione del progetto vincitore, il progetto definitivo ed esecutivo per la realizzazione di tutti e tre gli orti. Si precisa che non verrà corrisposto alcun compenso aggiuntivo, essendo l'onorario per le tre fasi progettuali già compreso nel primo premio. Successivamente il Comune di Bologna si impegna a realizzare, tramite opportuna gara d'appalto, gli interventi oggetto del concorso il cui importo complessivo è stimato in €. 90.000 circa e a conferire al vincitore l'incarico per la direzione dei lavori, previa verifica dell'inesistenza delle clausole ostantive a contrarre di cui all'art. 38 Dlgs.163/2006.

Il rapporto economico tra il professionista e l'Amministrazione verrà regolato sulla scorta della normativa vigente per i lavori pubblici, vedi Decreto del Ministero della Giustizia n° 143 del 31 ottobre 2013, utilizzata anche per la determinazione del premio.

15. Accettazione delle clausole del bando

E' fatto obbligo ai concorrenti, pena l'esclusione dal concorso, di non pubblicare o rendere noti in qualsiasi forma i progetti prima che la Giuria abbia espresso e reso pubblico il proprio giudizio. La partecipazione al concorso implica da parte di ogni concorrente l'accettazione incondizionata di tutte le norme del presente bando. Per quanto non previsto si applicano le leggi e consuetudini riconosciute in campo nazionale. Per eventuali controversie non risolte in via bonaria il Foro competente è quello di Bologna.

16. Elenco Allegati

Fanno parte integrante del presente bando i seguenti allegati:

- Censimento orti urbani Bologna (Allegato A)
- Schede aree di progetto (Allegato B)
- Cartografia stato di fatto aree di progetto (Allegato C)
- Cartografia reti (Allegato D)

17. Segreteria organizzativa

La Segreteria organizzativa del concorso ha sede presso Urban Center Bologna.
Recapiti: info@urbancenterbologna.it – ph. +39 051 2194855